

GRUPPO CONSILIARE LEGA SALVINI LOMBARDIA - GRUPPO CONSILIARE FRATELLI D'ITALIA

Al Sindaco del Comune di Malnate Irene Bellifemine
Al Presidente del Consiglio del Comune di Malnate Olinto Manini
e.p.c Ai sigg Assessori e ai sigg. Consiglieri c/o Consiglio Comunale di Malnate

OGGETTO: INTERROGAZIONE SALUTE DEL COMUNE

PREMESSA

con un articolo pubblicato sul Malnate Ponte di Giugno 2022 abbiamo evidenziato come l'utilizzo sconsigliato della procedura definita in modo gergale "di comando" ponga gravi problemi organizzativi e lavorativi all'interno del Comune

DEFINITO CHE

la procedura di "comando" di un dipendente comunale si verifica quando l'impiegato viene destinato a prestare servizio, in via ordinaria e abituale, presso un'Amministrazione diversa da quella di appartenenza, resta dipendente dell'Ente di appartenenza o di titolarità, mentre è inserito, sia sotto il profilo organizzativo – funzionale, sia sotto quello gerarchico e disciplinare, nella nuova Amministrazione di destinazione, a favore della quale egli presta esclusivamente la sua opera per il periodo di tempo considerato. (Fino a 1 anno!)

In termini più semplici parliamo di un dipendente comunale operativo in meno, che tiene però "in caldo" il proprio posto e non consente l'inserimento di una nuova figura lavorativa.

Fino a che il periodo di comando non sarà terminato, con facoltà del dipendente di scegliere da che parte stare, se con la cedente o con l'Amministrazione destinataria, il comune sarà vincolato ad una figura operativa in meno.

RITENUTO CHE

Sotto un profilo giuridico è del tutto regolare in quanto previsto dalla legge, ma purtroppo questa procedura diventa deleteria per il Comune cedente che magari si trova già in carenza di personale.

Ritenuto inoltre che non è una questione strettamente economica in quanto l'Amministrazione che utilizza il personale rimborsa all'Amministrazione di appartenenza l'onere relativo al trattamento fondamentale;

SI RITIENE CHE

tale procedura o quantomeno l'impiego ripetitivo di tale prassi, se applicato ad ogni ufficio, ponga gravi problemi lavorativi per chi rimane, dovendo costoro lavorare anche per chi si è trasferito

CONSIDERATO CHE

nonostante il nostro monito, dall'albo pretorio abbiamo constatato che ancora pochi giorni fa è stato concesso un nuovo "comando".

Fermo restando che nessuno di noi vuol entrare nel merito del singolo dipendente che è libero di proporre in piena libertà ciò che la normativa prevede.

RITENIAMO

gravoso la facilità con cui questa Amministrazione conceda tale funzione, a nostro giudizio, danneggiando la salute del Comune di Malnate

Di FATTO

La macchina comunale è complessa e non va sottovalutata, in quanto la salute della struttura pubblica si riflette sui cittadini. La carenza del personale agli occhi dei cittadini spesso viene vissuta solo come un dis-servizio, pensando che il problema sia il dipendente pubblico che procrastina. Probabilmente ci sarà anche

qualche caso isolato e non vogliamo certo soffermarci su questi individui, quello che ci interessa è invece analizzare lo stato di salute effettiva del nostro Ente. Ci sono dirigenti che sono durati meno della neve al sole, ci sono operatori che hanno lavorato alacremente per far funzionare un servizio, ma che dopo poco tempo sono fuggiti, ci sono figure storiche che si sono arrese e sono andate via.

Chi paga questo clima di instabilità? Noi, i cittadini.

La gestione del personale del Comune di Malnate fa parte, tra le altre cose, delle competenze amministrative del Sindaco e della sua Giunta.

Per risolvere il problema evitando il verificarsi di tali situazioni basterebbe interrompere questo circolo vizioso, non concedendo/autorizzando più il servizio di "comando" o quantomeno riducendone drasticamente le autorizzazioni.

SI INTERROGA

l'ac riguardo a:

- percentuale di dimissioni volontarie
- percentuale di mobilità verso altri Enti (senza contare i pensionamenti)
- percentuali medie in paragone a quelle provinciali o regionali o nazionali
- numero di Comandi concessi da inizio mandato, specificando anche il numero di "ri-entri" presso il comune concedente
- avere numero e copia dei contratti di assunzione da inizio mandato
- avere un organigramma con mansionario aggiornato del personale dipendente

Con risposta scritta, ovviamente.

Malnate 27 Ottobre 2022

Per Lega Malnate i consiglieri: Paola Cassina,
Daniela Gulino
Stefano Negro,
Greta Regazzoni,
Roberto Vanzo.

Per Fdl il consigliere: Sandro Damiani